

Gruppo Comunale di Protezione Civile

L'idea, l'esigenza, il progetto di formare e organizzare dei gruppi di volontari con finalità di Protezione Civile, sono nati in Friuli Venezia Giulia dopo il terremoto del 1976, data storica dalla quale sono iniziati poi i primi adempimenti legislativi.

Solo nel 1990 però si sono cominciate a gettare le prime basi a Villa Vicentina, prima ricercando nel paese delle persone che conoscevano il proprio territorio ed erano disponibili a ricoprire tale ruolo e poi dotandole di un vestiario idoneo allo scopo di affrontare situazioni di necessità e di emergenza. Nel 1992 siamo stati quindi inseriti in un elenco regionale di squadre comunali con compiti tecnico-logistici e abbiamo iniziato le prime attività di addestramento ed intervento a livello strettamente locale, ma sempre di supporto alle Forze Istituzionali.

Con finanziamenti della nostra Regione e del Comune, si sono acquisiti poi gradualmente materiali e attrezzature adeguate allo scopo (motopompe, gruppo elettrogeno, automezzo, radio palmari e fisse, cellulari, sede di allocamento, torri faro, vestiario, motosega...; è imminente la consegna di un PC portatile con connessione ADSL e la costruzione di un magazzino-garage) ed iniziate attività anche fuori dal nostro territorio. E i riscontri positivi subito ottenuti hanno fatto giustamente ritenere un investimento e non una spesa, le somme messe a disposizione.

Sempre sotto la diretta responsabilità del Sindaco pro tempore da cui tutti dipendiamo, si sono susseguiti alla guida della Squadra diversi Assessori e Coordinatori che, seguendo le direttive regionali, hanno saputo dare al nostro Gruppo la configurazione attuale, snella, organizzata, dinamica, moderna, preparata e attrezzata. Un rinnovamento continuo si è verificato anche nell'organico dei volontari, attualmente di sole 14 persone, ma che può contare sulla presenza di alcuni giovani ben motivati, nonché di alcune donne, che credono fortemente nell'utilità di quello che fanno.

Dai 18 ai 70 anni, chiunque abbia una discreta salute fisica, può farne parte e trovare un impiego a lui congeniale, uomo o donna che sia, basta abbia un po' di tempo libero e sia animato da amore e spirito di servizio a favore dei più deboli, delle persone in difficoltà e a salvaguardia dell'ambiente. Ognuno porta nella Squadra la sua specifica professionalità e le sue conoscenze, e può migliorarsi con corsi gratuiti di formazione e con la possibilità di confrontarsi e relazionarsi con gli altri.

Le parole chiave sono: Prevenzione, Prevenzione e Intervento, con Gestione della calamità e Ristorazione dei danni.

La struttura di Protezione Civile è un sistema che cresce e si evolve al passo con i tempi e le disponibilità finanziarie, che svolge una preziosa funzione sociale, ma che deve abbinare sempre impegno, cuore, passione, massima attenzione, nelle attività di salvaguardia del territorio e dei suoi abitanti.

I nostri impegni, i nostri interventi più qualificanti e gratificanti, sono stati: la ricerca di persone scomparse, l'aiuto ai profughi Kosovari con la missione Arcobaleno a Valona, ai Molisani dopo il terremoto, agli alluvionati del Pordenonese e della Valcanale dopo le note esondazioni e frane, il ripristino di piste forestali e frangi fuoco nella Carnia e sul Carso, il montaggio di tendopoli e servizi connessi, viabilità e assistenza alle persone, anche anziane, in concomitanza di grandi eventi o manifestazioni (la più importante e imponente in occasione delle esequie del Santo Padre).

Frequenti e più contenuti, ma non meno importanti, sono alcuni interventi sul nostro territorio: monitoraggio di zone a rischio, spargimento di sale su strade ghiacciate, taglio alberi pericolanti, svuotamento dall'acqua di cantine e sotto passi, fornitura di acqua potabile, pulizia alvei e strade da ramaglie o altri ingombranti, incontri annuali con le Scuole, collaborazione con le Associazioni locali...

Nel 1998, per migliorare l'operatività e la disponibilità di risorse umane e di attrezzature, ci siamo organizzati in un Distretto di 7 Comuni vicini aventi problematiche territoriali simili (denominato "Destra Torre"). Il Centro Operativo di riferimento è collocato a Palmanova.

La Regione ha investito grandi risorse finanziarie per potenziare tutta la struttura, la funzionalità e la professionalità della nostra Protezione Civile, punto di riferimento anche per il Dipartimento Nazionale.

Anche se siamo pronti a intervenire ovunque ci sia richiesto, compatibilmente con impegni di lavoro o personali inderogabili, la nostra forte speranza è che nel futuro gli incontri siano solo di addestramento e formazione, non di reale necessità per emergenze o grosse calamità e catastrofi.

La Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia è una risorsa, un patrimonio da non trascurare, da potenziare ancor di più e alla quale noi cerchiamo di dare il nostro piccolo contributo, sentendoci pertanto giustamente orgogliosi di farne parte, per i successi e la considerazione di cui è oggetto anche fuori dai confini nazionali.